

## **Relazione al Conto Consuntivo 2023 dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari INRC Consorzio Interuniversitario**

Nel presentare il conto consuntivo dell'anno 2023 desidero ringraziare anzitutto i Colleghi del Consiglio Direttivo e della Giunta per la loro attività e collaborazione nella gestione delle risorse, nella crescita e nello sviluppo del nostro Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari.

Un ringraziamento anche ai Responsabili delle Unità Operative e ai Ricercatori per l'impegno scientifico con il quale hanno contribuito a realizzare temi di ricerca programmati nel campo della patologia cardiovascolare di rilevante attualità.

Un doveroso ringraziamento anche ai Membri del Collegio dei Revisori per la loro autorevole competenza nel controllo della gestione contabile, al consulente amministrativo e al personale di ricerca e amministrativo che con grande dedizione ed elevata professionalità ha contribuito alla gestione e allo sviluppo del Consorzio.

Siamo particolarmente grati;

- alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per l'assegnazione del contributo progetto "Nutraceutici nell'insufficienza cardiaca: studio del potenziale terapeutico e preventivo in organoidi di cuore".
- all'azienda farmaceutica Bruno Farmaceutici S.p.A, per il sostegno dell'attività di formazione nell'ambito dell'approccio clinico alle patologie cardiovascolari
- a Dreamtour srl per il contributo per la direzione scientifica della manifestazione Cardio Brast Dragon Boat Festival 2023 per l'Evento FAD dal titolo "Il cancro per il cuore: Lo scompensamento Cardiaco".

Inoltre, un ringraziamento alle persone che hanno contribuito attraverso l'opzione il 5 per mille a sostenere le attività del nostro Consorzio.

**Il conto consuntivo di cassa** per l'esercizio 2023 chiude al 31 dicembre con previsioni definitive di entrata per complessive **€ 57.517,34**.

**Le entrate definitive di entrata** sono costituite da entrate correnti pari ad €57.517,34 così come riepilogato: di cui €1.100 di partite di giro (IVA) e €5.000 di incassi di competenza del periodo 2022

- € 2.000,00 contributo consorziati,
- € 25.495,29 contributo quota 5 per mille anno 2022,
- € 5.000,00 contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per l'assegnazione del contributo progetto "Nutraceutici nell'insufficienza cardiaca: studio del potenziale terapeutico e preventivo in organoidi di cuore". Competenza 2022
- € 5.000,00 erogazione liberale da Bruno Farmaceutici sostegno dell'attività di formazione nell'ambito dell'approccio clinico alle patologie cardiovascolari
- € 5.000,00 contributo dalla ditta Dreamtour per la direzione scientifica della manifestazione Cardio Brast Dragon Boat Festival 2023 e per l'Evento FAD dal titolo "Il cancro per il cuore: Lo scompensamento Cardiaco".
- € 13.920,00 donazioni da privati
- € 2,05 come interessi attivi,

Le minori entrate rispetto alle previsioni sono dovute alle tempistiche di incasso dei fondi riferiti ai progetti finanziati, risorse che verranno erogate nell'anno 2024 a seguito della rendicontazione che sarà effettuata con documentazione a costi reali.

**Le spese per il periodo 2023 di spesa** complessivamente di € 164.709,37 sono costituite da spese correnti pari ad € 164.709,37 così come riepilogato:

|                                                                                   |   |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---|-----------|
| “Indennità e rimborsi spese”                                                      | € | 3.265,13  |
| “Compensi revisori”                                                               | € | 3.904,00  |
| “Consulenze amministrative e fiscali”                                             | € | 2.196,00  |
| “Consulenze tecniche”                                                             | € | 12.200,00 |
| “Spese prestazioni occasionali per progetti di ricerca”                           | € | 4.855,00  |
| “Borse di studio”                                                                 | € | 13.040,32 |
| “Personale dipendente”                                                            | € | 38.021,40 |
| “Immobilizzazioni tecniche<br>acquisto apparecchiature, materiale inventariabile” | € | 3.818,60  |
| “Pubblicazioni scientifiche”                                                      | € | 6.860,90  |
| “Convegni e congressi”                                                            | € | 18.957,34 |
| “Materiale di consumo per progetti di ricerca”                                    | € | 32.133,73 |
| “Canoni e licenze software”                                                       | € | 2.565,32  |
| “Spese commissioni bancarie”                                                      | € | 794,21    |
| “Imposte tasse e tributi vari”                                                    | € | 22.097,42 |

Si segnala che i relativi pagamenti effettuati pari ad €164.709,37 sono inferiori rispetto alle previsioni di spesa al fine anche del conseguimento di un'efficienza gestionale e di un'ottimizzazione finanziaria. L'avanzo di cassa per l'anno 2023 risulta pari a €317.529,14.

Infine, si pone all'attenzione dei Consorziati che nell'anno 2023 sono state attribuite due borse di studio destinate a ricercatori impegnati a valere sul progetto di ricerca “Prevenzione della morte cardiaca improvvisa nei giovani attraverso screening elettrocardiografico ed ecocardiografico”.

Mi preme sottolineare che la perdita di esercizio è anche data dalla mancata approvazione di due progetti di ricerca che avevano un'altissima probabilità di essere perfezionati nel corso del 2023, e precisamente

I.I.S.S. Carlo Alberto Dalla Chiesa Campagna di comunicazioni per favorire corretti stili di vita contributo di €15.000

Progetto MONSTRE per €30.000, ora previsto nel 2024 per un totale di €60.000

Infine, il progetto Gravacuore che è stato finalizzato a €51.000 invece degli €80.000 previsti a consuntivo 2022.

Dall'analisi dei costi di gestione ricorrenti si evince che INRC ha bisogno di circa 90.000 euro per la sua medesima operatività, che attualmente sono contro-garantiti solo dal contributo annuale dei consorziati, che è stabilito in €200/anno. Nel corso del 2023 solo 10 consorziati hanno pagato la quota per un'entrata in bilancio di appena € 2.000.

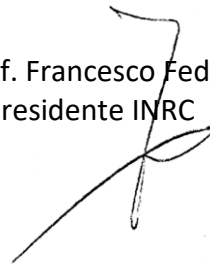
Questo comporta che le potenziali altre entrate che provengono da progetti di ricerca predisposti da INRC non possono essere tutte destinate alla ricerca ma anche a coprire in parte le spese generali di funzionamento ordinario dell'ente

In questo scenario risulta quindi necessario richiedere a tutti i consorziati di aumentare il contributo annuale da € 200/anno a € 5.000/anno, perché in caso contrario INRC potrà andare incontro ad un disavanzo di cassa sistematico, non avendo trasferimenti certi nei prossimi anni.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo 2024 è necessario che ad ogni voce di capitoli di entrata ci sia la certezza documentata dell'importo e contestualmente i corrispondenti capitoli di uscita, anche pluriennali, in particolar modo da quando si ripristinerà contabilità finanziaria.

I membri del Consiglio Direttivo, trasmettendo il bilancio consuntivo 2023, dopo l'approvazione, devono adoperarsi per ottenere un impegno ad entrate certe dalle loro rispettive Università, per le operazioni di ricerca che l'INRC è demandato a fare, sicuramente dall'anno 2025.

Prof. Francesco Fedele  
Presidente INRC

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Fedele', written over the printed name and title.